

La sfida spaziale di D-Orbit Creare un network di satelliti

Prosegue la corsa non "solo" nello spazio, bensì in tutto il pianeta per D-Orbit. L'ormai ex startup aerospaziale che da ComoNext si è trasferita in una nuova sede di Fino Mornasco con i suoi quaranta collaboratori, ha annunciato un nuovo contratto di lancio con Astrocaster, nello Utah. Una sfida che attraversa Italia, Svizzera e America.

Le due società hanno firmato a Logan l'intesa per il rilascio di dieci nanosatelliti Astrocaster grazie a Dpod Launch Service. Alla SmallSat Conference nello stato americano si sono così gettate le basi per il lancio a bordo di un razzo Ariane Vega o Vega C dallo spazioporto di Kourou nella Guiana Francese tra la fine del 2019 e il 2020. Vega C, l'ulti-

ma generazione di lanciatori, è un veicolo realizzato da Avio SpA nella loro sede di Colferro.

«Essere stati scelti da Astrocaster per una missione così importante è un privilegio - ha detto Renato Panesi, direttore commerciale della società comasca, accanto a Fabien Jordan di Astrocaster - I nostri servizi di lancio In Orbit Now sono ideali per il mercato dei piccoli satelliti perché forniscono prestazioni elevate, rilascio garantito e un costo accessibile». Da notare che questo lotto di dieci nanosatelliti costituisce un piano orbitale composto di ottanta satelliti. Si creerà un network in grado di fornire servizi a basso costo per Internet of Things e servizi machine to machine service per il 90% della superficie terrestre non coperta da rete cellulare.

D-Orbit - nata con l'etichetta di "recuperasatelliti" grazie al dispositivo ideato e che convince Como Venture a puntare su questa giovane società - è cresciuta con altri prodotti e garantirà il mezzo di trasporto ai dieci nanosatelliti, il suo "autobus" che è in grado di offrire tutte le comodità. Si tratta del dispenser D-Pod, progettato a Fino Mornasco in modo da evitare vibrazioni e accelerazioni improvvise durante il lancio. L'altitudine di lavoro per la missione Astrocaster è compresa tra il 450 e i 600 chilometri, in orbita eliosincrona. Fondata nel 2011 e arrivata a ComoNext due anni dopo, D-Orbit ha sede a Como in Italia, all'estero a Washington e Lisbona.

Poco più di un anno fa, D-Orbit lanciava il suo primo dispositivo per recuperare i satelliti,

con un razzo lanciato in India. Qualche settimana fa, siglava un contratto con la prima azienda mondiale nel trasporto spaziale commerciale, Arianespace. Attualmente offre prodotti e servizi che coprono l'intero ciclo di vita di una missione. **M.Lua.**

Fino Mornasco

L'ex startup di ComoNext sigla un contratto nello Utah per il lancio a fine 2019 di dieci nanosatelliti



Renato Panesi e Fabien Jordan



Peso: 19%